

Beato Giovanni Maria della Croce



“Beato chi ha la fortuna di poter versare il proprio sangue per il Signore!”

Preghiera di Ringraziamento per la beatificazione del Beato Giovanni Maria della Croce

Introduzione¹

Padre di bontà, oggi ci rivolgiamo a Te con il cuore traboccante di gratitudine nel celebrare i **25 anni** da quando la Chiesa ha confermato, attraverso la beatificazione, la santità e la testimonianza del nostro fratello, il **Beato Giovanni Maria della Croce**.

Ti rendiamo grazia, Signore, per il dono della sua vita. In lui ci hai dato un esempio di ciò che significa vivere “con il Cuore Aperto”: **Grazie** per la sua fede immutabile, che non è si è arresa nemmeno davanti alla persecuzione. **Grazie** per il suo amore per l’Eucaristia e il suo generoso impegno verso i più bisognosi. **Grazie** per il suo ultimo “sì”, con il quale ha unito il suo sacrificio a quello di Cristo sulla Croce per la salvezza del mondo.

Signore, che il ricordo di quell’**11 marzo 2001**, quando il suo nome fu proclamato tra i beati, non sia solo un giorno sul calendario, ma una scintilla che incendi di nuovo il nostro zelo apostolico.

Ti chiediamo che, per sua intercessione, rinnova in noi il desiderio di essere **profeti dell’amore e servitori della riconciliazione**. Si rafforzi la Famiglia Dehoniana e tutti coloro che cercano di vivere seguendo il Cuore del tuo Figlio; concedici il coraggio di essere testimoni del tuo Regno in mezzo alle sfide del nostro tempo.

Che l’esempio del Beato Giovanni Maria ci guidi, affinché, come lui, sappiamo dire in ogni momento: “Venga a noi il tuo Regno!”.

Beato Giovanni Maria della Croce, prega per noi.



¹ Celebriamo il 25° anniversario della beatificazione del religioso dehoniano Giovanni Maria della Croce. Papa Giovanni Paolo II lo ha beatificato a Roma l’11 marzo del 2001, insieme ad altri 232 martiri spagnoli, per aver donato la vita per Gesù Cristo. Ricordiamo il nostro Beato, protettore delle vocazioni dehoniane, come un ricercatore instancabile della volontà di Dio, che non ha rinunciato alle sue convinzioni più profonde. La sua vita e la sua morte sono un esempio da seguire per tutti noi.

Preghiera di Offerta e di Riparazione²

“Signore e mio Dio, accetto dalla tua mano, con pazienza e amore, qualsiasi genere di vita o di morte che vorrai inviarmi, con tutte le sue angustie, le sue pene e i suoi dolori, come un omaggio di adorazione e di riparazione alla tua Divina Maestà. Oh, Gesù, che per amore nostro ti sei offerto come vittima sulla Croce, anche io desidero offrirmi a Te. Desidero che la mia vita sia un’immolazione costante di amore e di sacrificio per la salvezza delle anime e per la santificazione dei sacerdoti. Cuore di Gesù, confido in Te”.

Vangelo: Giovanni 12,24-26

“In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà”.

Salmo 23: Il Signore è mio pastore

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla;
su pascoli erbosi mi fa riposare
ad acque tranquille mi conduce.
Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome.
Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.
Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca.

² Il Beato Giovanni Maria della Croce (Mariano García Méndez), primo martire della Congregazione dei Sacerdoti del Sacro Cuore di Gesù (Dehoniani), è ricordato per la sua profonda spiritualità di riparazione e abbandono. Dato che la sua vita fu una testimonianza di silenzio e di sacrificio, è stata conservata una **preghiera di offerta** che riassume perfettamente il suo carisma e la sua disposizione al martirio. Questa preghiera riflette la sua unione con il Cuore di Gesù.

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni.

Meditazione e riflessione personale

Il Beato Giovanni Maria della Croce fu martirizzato nel 1936. Si dice che, nel momento di essere portato via per fucilarlo, il suo atteggiamento non fu di rancore, ma di pace assoluta. I suoi scritti e le sue preghiere erano solite concentrarsi su:

- **La Riparazione: Spirito di Riparazione (Esercizi Spirituali, Roma 1927).**

“Se un’anima ama Dio e si compiace in Lui, non può non amare e compiacersi della sua immagine viva, che è il suo prossimo, cioè le anime. E da questo amore ne seguirà come conseguenza logica, lo zelo per la salvezza delle anime, che sono tra gli interessi più cari al Cuore di Gesù. E vedendo gli orrori che comporta il peccato nelle anime, si dedicherà con tutte le sue forze all’amore del suo Dio e del prossimo, sotto la guida della santa obbedienza, sia nelle missioni, sia nei collegi, sia nella propaganda, sia dal pulpito, sia dal confessionale, sia nelle riviste e nei libri, nell’azione sociale cattolica, nella catechesi ai bambini, al capezzale dei malati, attraverso l’apostolato della preghiera, e non perderà mai occasione per fare del bene alle povere anime, portandone via quante ne può dalle grinfie di Satana, liberandole dalla schiavitù del peccato e del vizio, e indirizzandole per i sentieri difficoltosi della perfezione”.

- **La Disponibilità: Meditazioni personali durante il Noviziato 1925-1926**

“Mi aspetto tutto da te, dopo Dio. Metto nelle tue mani gli interessi della mia povera anima, che non sono altro che gli interessi di Gesù. Spero fermamente che questo mese, Madre mia, la mia anima possa correre e volare sui sentieri della virtù e della santificazione, portata sulle ali del tuo amore, tra le tue braccia materne. Spero che tu la possa guarire da tutte le sue malattie e acciacchi, che mi possa unire sempre di più al Cuore di Gesù Cristo, che mi faccia umile, obbediente, puro e casto, devono, con il dono della preghiera, prudente, raccolto, docile, modesto, caritativo, affabile, discreto santamente libero e aperto di Cuore, pacifico, allegro, penitente, laborioso, mortificato, costante, metodico, ecc... Spero, Madre mia, che tu mi renda perseverante nella mia vocazione fino alla perseveranza finale. Spero da te, Madre via, la riparazione totale e la vittoria su me stesso, un amore ardente verso Gesù e verso di Te, insieme con il tuo santissimo sposo, san Giuseppe, e un grande zelo per la gloria di Dio e la salvezza delle anime”.

- L'Amore per il Prossimo: Propositi e pensieri per il corso del 1912-1913.

“Voglio cercare anche in questo corso di essere paziente e mortificato. Paziente e rassegnato alla totale volontà di Dio, come le malattie, i lavori, i fastidi, le delusioni, le tristezze, ecc... che la sofferenza mi arrivi direttamente da Dio o dal prossimo; ma cercando soprattutto di sopportare qualsiasi cosa con spirito di contrizione, per amore di Dio, e pensando anche che tutto è niente in confronto a ciò che devo, e pensando anche che, quanto più sono generoso con il mio Dio, tanto più Egli lo sarà con me. E considerando le prove che Dio mi manda come un dono di Dio”.

Intenzioni

Gesù ci dice che “Non c'è amore più grande che dare la vita per i propri amici”. È ciò che semplicemente ha fatto il nostro Beato. A partire dal suo esempio, in questo giorno di ringraziamento per la vita e la testimonianza del nostro Beato Giovanni Maria della Croce, presentiamo a te le nostre intenzioni.

- Per la Chiesa e le Comunità Cristiane. Affinché non ci conformiamo a una fede fatta di parole, ma abbiamo il coraggio di donare la nostra vita nello servizio di ogni giorno, come riflesso vivo dell'amore di Dio. *Preghiamo il Signore.*
- Per il Superiore generale e tutti i nostri superiori. Affinché la loro autorità sia sempre un esercizio di donazione generosa e umile, ricordando che il più grande è colui che si fa servitore di tutti. *Preghiamo il Signore.*
- Per i missionari e i volontari della Famiglia Dehoniana. Per coloro che hanno lasciato le loro comodità per dedicare il proprio tempo e la propria salute nei luoghi più difficili, perché la loro testimonianza sia seme di speranza per il mondo. *Preghiamo il Signore.*
- Per quelli che soffrono a causa della loro fede. Perché la loro forza nel dare la vita per il Vangelo ci ispiri per essere più coerenti, valorosi e generosi nelle nostre piccole decisioni quotidiane. *Preghiamo il Signore.*
- Per quelli che vivono chiusi nell'egoismo. Affinché lo Spirito Santo apra i loro cuori e scoprano la profonda allegria che nasce dal donarsi agli altri senza sperare nulla in cambio. *Preghiamo il Signore.*
- Per noi, religiosi dehoniani. Perché possiamo imparare a vedere nel fratello bisognoso non un carico, ma una opportunità di amare con i fatti e testimoniare la nostra fede attraverso la carità. *Preghiamo il Signore.*

- Per la pace nel mondo. Che il sacrificio di quelli che lavorano per la giustizia riesca a vincere l'odio, dimostrando che l'amore donato è l'unica forza capace di trasformare la storia. *Preghiamo il Signore.*

Padre Nostro

Preghiera finale di Ringraziamento

Signore Dio, Padre di bontà, Ti rendiamo grazie per il dono della vita e l'offerta del **Beato Giovanni Maria della Croce**. Ti lodiamo perché gli hai dato la forza per essere testimone valoroso del tuo amore, anche in mezzo alla persecuzione e al sacrificio.

Grazie, Signore, perché nella sua vita vediamo riflesso il **Cuore di Cristo**: un cuore trafitto, ma aperto e generoso. Ti chiediamo che, ispirati dal suo esempio di fedeltà assoluta e dal suo amore per l'Eucaristia, sappiamo anche noi offrire la nostra vita quotidiana come un'oblazione viva per la tua gloria e per il bene dei nostri fratelli.

La sua intercessione ci ottenga la grazia di vivere con un "cuore di profeta" e un impegno senza riserve al "servizio della riconciliazione", perché il Regno del Cuore del tuo Figlio si estenda in tutto il mondo.

Amen.

